



Provincia di Pistoia

Misure Anticrisi

*Documento allegato alla relazione
Consiglio straordinario aperto sui problemi della crisi
28 ottobre 2009*

1) Gli interventi della Provincia di Pistoia in risposta alla crisi

La Provincia di Pistoia, già a partire dalla seconda metà del 2008, ha messo in campo risorse e progetti funzionali ad una risposta tempestiva ed efficace alla crisi. Ad esempio, i Progetti Integrati di Comparto finanziano, grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo, azioni di formazione, consulenza ed internazionalizzazione nei principali comparti provinciali. Sebbene questi strumenti fossero stati programmati già prima della crisi finanziaria del secondo semestre 2008, si sono successivamente dimostrati idonei alle nuove esigenze emerse, anche grazie all'impulso della Provincia di Pistoia che ha dato un forte indirizzo in un'ottica di arginamento degli effetti negativi della crisi e di rilancio del sistema economico.

PIC – Progetti Integrati di Comparto per le imprese

Di cosa si tratta	I progetti coinvolgono imprenditori e addetti nei comparti manifatturiero, commercio e turismo, agricoltura e vivaismo e finanziano analisi di fattibilità, progettazione, formazione, consulenza.
Risorse impiegate	Sono stati impegnati €3.250.000 a valere sul Fondo Sociale Europeo per il triennio 2008-2010
Stato di attuazione	I tre progetti finanziati (uno per comparto) sono in corso di attivazione e prevedono una durata massima di tre anni.
Politiche di genere	Sono previsti di incentivi alle imprese per un totale di €80.000 per l'assunzione a tempo indeterminato di donne che avranno frequentato le attività di formazione
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

In maniera strettamente integrata alle azioni rivolte agli imprenditori ed agli occupati, i Progetti Integrati di comparto prevedono anche l'attivazione di numerosi percorsi formativi destinati ad un totale di 480 persone *in cerca di occupazione* e funzionali a formare addetti qualificati per i comparti di riferimento. Priorità particolare verrà data ai lavoratori espulsi dal mercato del lavoro (mobilità, CIGS, CIGO) e all'attuazione di politiche di genere volte a favorire la partecipazione e l'occupazione delle donne (servizi di conciliazione, voucher, ecc).

PIC – Progetti Integrati di Comparto per le persone in cerca di occupazione

Di cosa si tratta	Corsi percorsi brevi di formazione per creare figure professionali qualificate in maniera funzionale alle esigenze del territorio con lo scopo di inserire efficacemente nuovi lavoratori e nuove competenze nel tessuto imprenditoriale provinciale
Risorse impiegate	€1.952.969,75 a valere sul Fondo Sociale Europeo 2007-2013
Stato di attuazione	Dal mese di settembre inizierà la fase di pubblicizzazione per l'individuazione di circa 480 allievi/e. La durata media dei corsi è di circa un anno e include anche periodi di stage in azienda. E' prevista la priorità per i lavoratori in CIGO, CIGS e mobilità
Politiche di genere	Per le donne saranno garantiti servizi di conciliazione e sono previsti incentivi economici alla frequenza (solo comparto manifatturiero)
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

Elenco dei percorsi in fase di attivazione

<i>Settore</i>	<i>Requisiti accesso</i>	<i>Titolo del progetto</i>
Manifatturiero	Scuola dell'obbligo	Addetto al confezionamento di articoli in pelle
	Scuola dell'obbligo	Creazione di esperti nel settore pasticceria
	Scuola dell'obbligo	Addetto al confezionamento di articoli per l'abbigliamento
	Scuola dell'obbligo	Addetto alla contabilità
	Scuola dell'obbligo	Addetto al montaggio e alla manutenzione di sistemi e attrezzature meccaniche
	Diploma/qualifica o esperienza	Tecnico qualificato in amministrazione del personale
	Diploma/qualifica o esperienza	Formazione dei tecnici per risparmio energetico
Commercio e Turismo	Diploma/qualifica o esperienza	Tecnico qualificato in import export
	<i>Requisiti variabili a seconda del modulo</i>	Percorsi per l'occupabilità ed il placement (<i>Moduli brevi ed orientati alle richieste delle imprese</i>)
	Scuola dell'obbligo	Addetto alla macellazione delle carni
	Scuola dell'obbligo	Addetto ai servizi ristorativi (cuoco)
Agricoltura e Vivaismo	Diploma/qualifica o esperienza	Tecnico qualificato in progettazione e promozione turistica e culturale
	Diploma/qualifica o esperienza	Tecnico qualificato per lo sviluppo del turismo di salute naturale olistica
	<i>Requisiti variabili a seconda del modulo</i>	Percorsi Integrati di Formazione Professionale per l'Occupazione - <i>Moduli brevi ed orientati alle richieste delle imprese</i>
Agricoltura e Vivaismo	Scuola dell'obbligo	Corso di qualifica per addetto alla coltivazione di piante arboree
	<i>Requisiti variabili a seconda del modulo</i>	Esperto di Internazionalizzazione delle Imprese Florovivaistiche - <i>Moduli brevi orientati alle richieste delle imprese</i> Esperti di interventi di risparmio risorse idriche e energetiche <i>Moduli brevi ed orientati alle richieste delle imprese</i>

I PIC coinvolgono 897 aziende e 2.778 persone imprenditori ed addetti dei tre comparti (manifatturiero, commercio-turismo, agricoltura e vivaismo)

Parallelamente alle azioni direttamente destinate al mondo produttivo del territorio, la Provincia di Pistoia ha costituito (con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 61 del 16 aprile 2009) un Fondo

provinciale di solidarietà per rispondere velocemente a tutte quelle persone che hanno perso il lavoro per effetto della crisi. Il fondo è organizzato nelle seguenti 3 misure:

Fondo Provinciale di Solidarietà contro la crisi - MISURA 1

Di cosa si tratta	Interventi per il sostegno a lavoratori e lavoratrici disoccupati/e (che hanno perso il lavoro a seguito di licenziamento, sospensione, mobilità, mancato rinnovo del contratto di lavoro dovuto alla crisi economica attuale) attraverso l'erogazione di <u>ammortizzatori sociali anche in deroga integrati con misure di politica attiva del lavoro</u> ai fini di un loro reinserimento nella vita attiva.
Risorse impiegate	Le risorse impegnate ammontano ad euro 4.683.933 a valere sul Fondo Sociale Europeo 2007-2013
Soggetti coinvolti	Ad agosto erano state presentate dalle aziende 232 richieste per la copertura di CIGS in deroga per 818 persone.

Fondo Provinciale di Solidarietà contro la crisi - MISURA 2

Di cosa si tratta	Erogazione di una <u>borsa lavoro</u> per un importo mensile pari a €500,00 per un massimo di 4 mesi (massimo complessivo a persona: 2.000 €) a favore di persone che successivamente al <u>31/06/2008</u> hanno perso l'occupazione a causa di licenziamento per riduzione di personale o per cessazione dell'attività aziendale o mancato rinnovo del contratto e che non percepiscono ammortizzatori sociali, anche in deroga. L'erogazione di borse lavoro è legata alla frequenza di percorsi formativi, tirocini o altre politiche attive di almeno 30 ore mensili erogate dai Centri per l'Impiego e dai Servizi territoriali per l'impiego.
Risorse impiegate	Sono stati stanziati 550.000 euro a valere sul Fondo Sociale Europeo 2007-2013
Soggetti coinvolti	Al mese di settembre erano state finanziate in totale 85 borse lavoro, ma si prevede che le risorse disponibili consentiranno l'erogazione delle borse fino ad un massimo di 275 persone.

Fondo Provinciale di Solidarietà contro la crisi - MISURA 3

Di cosa si tratta	Interventi a tantum per sostenere economicamente le famiglie rivolti a soggetti non beneficiari di ammortizzatori sociali derivanti da altre misure locali, regionali o statali. Il sostegno è pari ad un contributo massimo di 500 € mensili per un massimo di 3 mesi (massimo 1.500 € complessivi a famiglia). La misura si rivolge anche a famiglie di conviventi composte da due o più persone, con reddito annuale complessivo uguale o inferiore a 17.000 € (per nuclei familiari fino a tre persone), uguale o inferiore a 21.000 € (per nuclei familiari di 4 persone e oltre).
Risorse impiegate	Sono disponibili 200.000 euro complessivi, dei quali 100.000 a valere sul Bilancio della Provincia e 100.000 resi disponibili dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.
Soggetti coinvolti	Le risorse consentiranno l'erogazione delle borse per un massimo di 133 persone, rispetto alle 879 domande già pervenute.

In maniera trasversale agli interventi sopra descritti, la Provincia ha rafforzato l'offerta dei propri Centri per l'Impiego in merito all'incrocio domanda/offerta di lavoro e con le attività di politiche attive del lavoro, ossia di tutte quelle attività finalizzate al rafforzamento di competenze e capacità

(attraverso colloqui di orientamento e bilanci di competenze, percorsi di auto-formazione anche a distanza, tirocini formativi) di tutte le persone in cerca di lavoro che intendono aumentare la propria occupabilità. In particolar modo rispetto alla CIG in deroga i soggetti che ne fanno richiesta sono tenuti a frequentare azioni di politica attiva in un'ottica di riqualificazione funzionale a ridurre al minimo il periodo di non lavoro.

Servizi di politica attiva del lavoro ed informazioni sulle misure anti-crisi presso i Centri per l'Impiego

Di cosa si tratta	Azioni di politica attiva del lavoro, quali orientamento, tirocini, stage, riqualificazione, bilancio e valutazione delle competenze, tutoraggio, counselling, servizi di conciliazione ed informazioni
Soggetti coinvolti	I servizi di politica attiva sono disponibili in maniera continuativa presso la rete provinciale dei Centri per l'Impiego. Nel I semestre sono stati erogati 21.386 servizi a favore di 16.794 utenti. Nei mesi da maggio a settembre erano già state avviate 808 persone ad azioni di politica attiva. Nei primi sei mesi del 2009 sono stati inoltre effettuati 3.554 colloqui di orientamento e attivati 273 nuovi tirocini.
Servizio competente	Servizio Lavoro (e relativa Rete provinciale dei Centri per l'Impiego di Pistoia, Monsummano Terme, Pescia e dei Servizi Territoriali per l'Impiego di Quarrata e di Campotizzoro).

È inoltre in fase di valutazione una gara per l'appalto di servizi di ricollocazione al lavoro (outplacement) di lavoratori/trici in mobilità o in cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria al fine di accelerare il processo di reimpiego delle persone in difficoltà occupazionale che intendono avvalersi dei servizi per il lavoro:

Servizi di ricollocazione al lavoro (outplacement)

Cosa	Il servizio prevede servizi di promozione/informazione, valutazione delle competenze, realizzazione del programma individuale professionale finalizzato al reinserimento nel mercato del lavoro, azioni di accompagnamento e supporto alla ricollocazione, nonché l'effettiva ricollocazione di almeno 40 persone.
Risorse impiegate	Sono state previste risorse per 120.000 euro
Stato di attuazione	Fase di aggiudicazione. Una volta terminate le procedure di aggiudicazione, il servizio erogato avrà una durata di 24 mesi.
Politiche di genere	È prevista l'individuazione di almeno il 40% fra donne e persone di età superiore ai 45 anni come utenza del servizio.
Servizio competente	Servizio Lavoro

2) Ulteriori interventi della Provincia di Pistoia funzionali al rilancio economico

Oltre alle risorse destinate direttamente a contrastare gli effetti negativi della crisi, la Provincia ha stanziato anche numerose altre risorse per attività che, sebbene non programmate direttamente per rispondere alla crisi, sono in grado di affiancare efficacemente imprese e persone in questo particolare contesto e in un'ottica di investimento sul capitale umano:

Attività di Formazione Continua per dipendenti delle aziende private (Attività autorizzata)

Cosa	Il bando finanzia progetti formativi presentati da <u>imprese</u> (singole o associate) a favore di propri <u>dipendenti</u> , inclusi dipendenti in cassa integrazione, lavoratori atipici, lavoratori in mobilità e <u>persone in corso di assunzione</u> sulla base di <u>accordi sindacali</u> già sottoscritti.
Risorse impiegate	Risorse disponibili: €900.000,00 finanziati interamente con il FSE.
Stato di attuazione	Il bando a sportello è aperto sino ad esaurimento risorse, con scadenza 31.12.2010. Siamo in grado di rispondere in tempo reale alle richieste delle imprese, con tempi di assegnazione dei finanziamenti di circa 30gg. Attualmente sono stati già approvati due progetti, per un totale di 135.000 €e di 24 persone coinvolte (12 già dipendenti, 12 in corso di assunzione).
Politiche di genere	Gli interventi di formazione professionale devono prevedere un modulo obbligatorio sulla sicurezza ed uno sulle pari opportunità. Oltre l'80% dei partecipanti dei progetti approvati è inoltre costituito da donne.
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

Attività di Formazione Continua rivolta prioritariamente alla prevenzione dei rischi e alla sicurezza sul lavoro (L. 236/93)

Cosa	Il bando finanzia progetti formativi presentati da <u>imprese</u> (singole o associate) a favore di propri <u>dipendenti</u> , inclusi dipendenti in cassa integrazione, lavoratori atipici, lavoratori in mobilità e <u>persone in corso di assunzione</u> sulla base di <u>accordi sindacali</u> già sottoscritti.
Risorse impiegate	Le risorse del Ministero del Lavoro, trasferite dalla Regione Toscana, ammontano ad un totale di 472.000 euro e sono stati tutti utilizzati.
Soggetti coinvolti	Sono stati finanziati 8 progetti a favore di 43 aziende e con oltre 400 lavoratori coinvolti.
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

Voucher individuali per Attività di Formazione Continua destinata a lavoratori (inclusi soggetti colpiti dalla crisi) - (L. 236/93)

Cosa	L'avviso finanzia percorsi formativi a domanda individuale, con una specifica priorità per le domande relative a percorsi formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Potevano chiedere finanziamento tutti i dipendenti di aziende private, inclusi lavoratori atipici e in mobilità o cassa integrazione.
Risorse impiegate	Le risorse del Ministero del Lavoro, trasferite dalla Regione Toscana, ammontano ad un totale di quasi 620.000 euro, che è stato esaurito.
Soggetti coinvolti	Sono state finanziate le domande di 297 persone (delle quali 182 donne). Gli interventi sono in corso di attuazione.
Politiche di genere	Il bando prevedeva uno specifico punteggio aggiuntivo per le donne con oltre 35 anni di età.
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

Voucher individuali per diplomati in cerca di occupazione

Cosa	Si tratta di un bando a sportello per l'erogazione di voucher di massimo 3.000 euro per formazione rivolta a diplomati in cerca di occupazione.
Risorse impiegate	Sono stati impegnati 600.000 euro a valere sul Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Risorse esaurite in pochi mesi di apertura del bando a sportello.
Soggetti coinvolti	Il bando è stato pubblicato ad ottobre 2008, e da allora sono stati finanziati 255 voucher (dei quali 174 a favore di donne) attualmente in corso di attuazione. Il bando è stato chiuso a luglio 2009 per esaurimento risorse.
Politiche di genere	Il bando prevedeva un punteggio aggiuntivo per le donne.
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

Voucher individuali per lavoratori autonomi

Cosa	A partire dal mese di luglio 2008 è stato pubblicato un bando per l'erogazione di voucher formativi fino ad un massimo di 3.000 € per la frequenza di percorsi individuali di formazione e di aggiornamento di lavoratori autonomi.
risorse impiegate	300.000 euro a valere sul Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Importo esaurito dopo soli 3 mesi di apertura del bando a sportello
Soggetti coinvolti	Sono stati finanziati 120 voucher attualmente in corso di attuazione. Il bando è stato chiuso a dicembre 2008 per esaurimento risorse.
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

Carta di credito formativo individuale ILA

Cosa è	La carta di credito formativo individuale ILA (Individual Learning Account) è destinata a inoccupati, disoccupati, lavoratori in CIGS e mobilità, immigrati, donne disoccupate, inoccupate e inattive e può raggiungere un ammontare massimo di 2.500 euro mediante singole ricariche di 500 euro ciascuna, spendibili per formazione (formale, non formale, informale), materiale didattico, viaggi, vitto, alloggio, spese accessorie.
Risorse impiegate	Sono stati stanziati 1.937.000 euro a valere sul Fondo Sociale Europeo
Soggetti coinvolti	Le nuove carte ILA attivate nel 2009 sono 284, mentre continuano i colloqui di orientamento presso i centri per l'impiego per l'orientamento delle persone e la realizzazione di nuovi progetti formativi. È possibile prevedere che le risorse stanziare potranno finanziare almeno 1.000 carte individuali.
Servizio competente	Servizio Lavoro

Corsi di formazione per apprendisti

Cosa è	Tutte le persone assunte con contratto di apprendistato sono tenute ad assolvere precisi obiettivi formativi relativamente al proprio profilo professionale. La Provincia di Pistoia garantisce a tutti gli apprendisti una formazione di qualità attraverso le agenzie formative accreditate sul territorio, le quali erogano le proprie attività secondo precisi parametri di contenuto.
Soggetti coinvolti	Gli apprendisti neo-assunti vengono progressivamente convocati presso i centri per l'impiego dove hanno modo di scegliere le agenzie formative specializzate nella formazione per l'apprendistato. Oltre alle attività formative in fase di attuazione per gli apprendisti assunti nel 2007 e 2008, sono stati rilevati circa 720 nuovi apprendisti assunti nel 2009 che verranno a breve convocati. Per la scelta dell'agenzia.
Servizio competente	Servizio Lavoro

Servizi per disabili (*legge 68/99*)

Cosa è	I servizi dedicati alle persone disabili in cerca di occupazione prevedono azioni mirate di orientamento, formazione, attivazione di tirocini e collocamento
Soggetti coinvolti	Nel corso del primo semestre 2009 sono stati erogati 805 servizi a favore di 609 utenti. Sono state effettuate 68 nuove assunzioni: al 30 giugno risultavano iscritte 3.759 persone (57,7% donne). Sono stati inoltre effettuati 55 contatti con le imprese e stipulate 19 nuove convenzioni (17 aziende private e 2 enti pubblici). È stato infine fornito supporto a 68 imprese per la ricerca di personale disabile
Servizio competente	Servizio Lavoro (e relativa Rete provinciale dei Centri per l'Impiego di Pistoia, Monsummano Terme, Pescia e dei Servizi Territoriali per l'Impiego di Quarrata e di Campotizzoro).

Parallelamente al canale della formazione professionale si evidenzia anche il nuovo “modello toscano di istruzione e formazione” che nel corso dell’anno scolastico 2009-2010 prevede una serie di interventi integrati che le Province dovranno attuare al fine di assicurare una formazione qualificata e professionalizzante per tutti quei giovani che non proseguono nel canale dell’istruzione scolastica oltre il secondo anno della scuola secondaria di II grado. In particolare le Province stanno pianificando interventi per la certificazione delle competenze di base, per la cosiddetta messa a

livello dei giovani che intendono proseguire con l'anno professionalizzante, interventi di orientamento e contatti professionalizzanti.

Percorsi di qualifica per giovani in diritto/dovere (Anno professionalizzante)

Cosa	La normativa sul diritto/dovere prevede per i giovani che fuoriescono dai percorsi scolastici prima dei 18 anni la possibilità di assolvere agli obblighi formativi anche attraverso percorsi di qualifica programmati dalle amministrazioni provinciali. Il percorso dell'anno 2009-2010 rappresenta la prima attuazione del sistema regionale, che affianca al corso annuale anche ulteriori misure di orientamento e di recupero dei debiti formativi eventualmente rilevati. In Provincia di Pistoia verranno realizzati i seguenti corsi: <ul style="list-style-type: none">- Addetto ai servizi ristorativi (cuoco)- Addetto montatore manutentore di impianti termofluidici- Addetto alla saldatura- Addetto agli uffici turistici
Risorse impiegate	Le risorse disponibili ammontano a circa 250.000 euro, messi a disposizione dalla Regione Toscana grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo e del Ministero della Pubblica Istruzione.
Soggetti coinvolti	Le risorse disponibili permetteranno di finanziare quattro percorsi per un massimo di 80 allievi.
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

IFTS - Tecnico superiore per i sistemi informativi territoriali per la gestione antropica del territorio e dell'ambiente

Cosa è	Si tratta di un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore destinato a 20 giovani e adulti in possesso di diploma superiore. Il percorso di 900 ore permetterà di acquisire la qualifica di "Tecnico esperto in cartografia tematica per i sistemi informativi territoriali".
Risorse impiegate	Sono stati impegnati 120.000 euro a favore del progetto approvato
Stato di attuazione	Il progetto è in corso di realizzazione da un partenariato composto dall'Istituto tecnico per geometri "Fermi", l'Istituto professionale per l'agricoltura "De Franceschi", Servindustria Pistoia, l'Università di Siena e la Scuola Superiore S.Anna.
Servizio competente	Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura

Infine, nell'ambito del Programma Comunitario Leonardo da Vinci, la Commissione Europea ha da poco approvato il progetto "Intelligent Furniture", nel quale la Provincia di Pistoia sarà il soggetto coordinatore di un partenariato internazionale che vedrà coinvolti istituti di ricerca e formazione e consorzi del settore in Germania, Spagna e Finlandia. Il progetto rappresenta una importante occasione per il settore del mobile di Quarrata per accrescere significativamente il proprio capitale umano e per creare nuove reti transnazionali in grado di rispondere con efficacia alle sfide economiche imposte dalla globalizzazione.

Progetto Leonardo per il settore del mobile “Arredamento intelligente: formazione nelle PMI per il design, l’ambiente e nuovi materiali”

(Intelligent Furnitures - Training for Design, environment, and new materials in SME’s)

Cosa è	<p>Si tratta di un progetto approvato e co-finanziato dall’Agenzia europea per l’istruzione, gli audiovisivi e la cultura. Il progetto prevede il coinvolgimento anche dell’<u>Agenzia per la promozione del mobile imbottito di Quarrata</u> e di <u>Confcommercio Pistoia</u>.</p> <p>Al fine di affrontare la crisi del mercato del mobile, le PMI del settore del mobile hanno la necessità di focalizzare i loro prodotti su specifiche nicchie di mercato e sull’innovazione: service design, nuove tecnologie, marketing ed immagine, materiali nuovi, design per tutti, design orientato al cliente. Realizzare prodotti di nicchia è sempre più importante e le risorse umane delle PMI devono essere formate per affrontare le nuove esigenze ed opportunità.</p> <p>Il progetto sviluppa e migliora i metodi e i contenuti della <u>formazione professionale per Designer, Imprenditori e lavoratori delle piccole e medie imprese del settore del mobile e dell’arredamento da interni</u>.</p> <p>I partners europei e la rete creeranno le migliori pratiche e metodi innovativi per la formazione.</p>
Risorse impiegate	<p>Il progetto complessivo prevede un budget di 468.545 euro, dei quali 346.000 finanziati dall’Unione Europea.</p>
Stato di attuazione	<p>Il progetto prenderà avvio in novembre 2009, per concludersi entro primavera 2012.</p>

3) Gli interventi attuati sul territorio provinciale da altri soggetti

In risposta alla crisi sono stati diversi i soggetti istituzionali che hanno cercato di fornire risposte concrete a favore di aziende e persone. La Provincia si è posta come soggetto coordinatore in grado di garantire una organicità delle azioni promosse ed una corretta quanto tempestiva informazione al cittadino e alle imprese. In particolare l’Amministrazione provinciale ha curato la progettazione di un database messo a disposizione via internet agli operatori delle amministrazioni comunali interessate al fine di agevolare l’efficienza e la trasparenza delle misure di sostegno erogate.

**Le misure anti-crisi attivate
dalle Amministrazioni comunali del territorio provinciale**

<i>Amministrazione</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Domande già approvate</i>
Comune di Agliana	Misure anti crisi	-
Comune di Serravalle Pistoiese	Misure anti crisi	3
Comune di Quarrata	Misure anti crisi	-
Comune di Uzzano	Misure anti crisi	-
Comune di Pistoia	Fondo Straordinario per la Disoccupazione	8
Comune di Monsummano T.me	Fondo straordinario per la Disoccupazione	6
Comune di Pescia	Fondo di Solidarietà anno 2009	9
Comune di Montecatini Terme	Misure anti crisi	4
Comune di Montale	<i>Fondo Straordinario per la disoccupazione</i>	
Comune di Massa e Cozzile	<i>Misure anti crisi</i>	<i>In corso di attivazione</i>
Comune di Pieve a Nievole	<i>Misure anti crisi</i>	

Fondo solidarietà famiglia lavoro – Diocesi di Pistoia

A chi	Famiglie, anche in situazione di separazione coniugale, nelle quali è venuta a mancare la fondamentale fonte di reddito a causa di perdita del lavoro (anche autonomo) a partire dall'autunno 2008
Di cosa si tratta	Misure di sostegno al reddito: importo totale massimo 3.000 euro per una durata di 6 mesi (600 euro mensili per i primi due mesi, 500 euro mensili per gli altri due mesi e 400,00 euro mensili per le restanti mensilità)

Fondo straordinario di contrasto alla crisi nel settore artigiano

A chi	Possono aderire le <u>aziende iscritte al FILA</u> (Il Fondo Integrazione Lavoratori Artigianato) appartenenti a tutti i settori di attività (edilizia esclusa) in regola con la contribuzione.
Di cosa si tratta	<p>Misure di sostegno al reddito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai titolari, soci e collaboratori estensione dell'integrazione al 60% del salario convenzionale INPS in caso di sospensione a "zero ore" dell'intera attività aziendale per la durata di 15 settimane. - ai lavoratori e lavoratrici innalzamento dell'integrazione pari al 60% del mancato salario - concessione di ulteriori 15 settimane di garanzia del salario, oltre a quelle ordinariamente concesse, per dipendente

Fondo CCIAA Pistoia

A chi	Il fondo finanzia tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA di Pistoia o con unità locale operativa in provincia di Pistoia, con un fatturato inferiore a euro 2.000.000,00.
Di cosa si tratta	Si tratta di un contributo in conto interessi gravanti sul prestito destinato ad operazioni di investimento in macchinari, attrezzature, lavori, servizi, consulenze, etc. finalizzate all'innovazione, all'ammodernamento, all'internazionalizzazione, al miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale e al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche operazioni di liquidità (ristrutturazione esposizioni in essere, acquisto scorte, etc..) È un prestito chirografario (senza garanzie reali) fino a € 20.000 rimborsabile in 24 rate mensili posticipate a partire dal 13° mese dall'erogazione

4) Interventi della Regione Toscana attivabili sul nostro territorio provinciale

Oltre alle risorse stanziare dalla Provincia di Pistoia e dagli altri soggetti del territorio, le imprese ed i lavoratori autonomi possono trovare sostegni ulteriori o complementari anche grazie agli strumenti attivati a livello regionale. Ne forniamo qui un breve quanto non esaustivo elenco in continuo aggiornamento¹

Interventi Regionali attivi a favore di imprese/lavoro autonomo

Finanziamenti alle PMI	Piccole e medie imprese aderenti al Confidi Imprese Toscane (Consorzio Fidi che fa capo alle Associazioni Industriali della Toscana) Plafond di 50 milioni di euro
Interventi a Garanzia per gli Investimenti	Piccole e medie imprese iscritte alla CCIAA e che effettuano investimenti in Toscana nei settori: industria, commercio, artigianato, turismo e servizi. Garanzia, a costo zero, rilasciata da Fidi Toscana a fronte di finanziamenti a tassi agevolati. La garanzia ha un importo max pari all'80% e comunque non oltre i 500 mila euro.
Interventi a Garanzia per la Liquidità	Piccole e medie imprese iscritte alla CCIAA e che abbiano la sede legale in Toscana nei settori: industria, commercio, artigianato, turismo e servizi. Le garanzie sono finalizzate alla ristrutturazione finanziaria di debiti e al reintegro della liquidità. La garanzia ha un importo max pari all'60% e comunque non oltre i 500 mila euro.
Sospensione rate del mutuo e canoni leasing	Spostamento delle rate in conto capitale del mutuo o del canone di leasing per un anno con la sola maturazione degli interessi sul debito residuo a vantaggio di Piccole e medie imprese finanziariamente sane che abbiano la sede legale in Toscana.
Fondo per garanzie rivolte a giovani professionisti	Garanzia fornita per prestiti d'onore volti all'acquisizione di strumenti informatici per giovani di massimo 30 anni e per massimo 3.000,00 euro, oppure supporto alle spese di impianto di nuovi studi professionali per massimo 9.000,00 euro.
Cassa Integrazione Guadagni in Deroga	Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in Deroga a favore di imprese operanti in Toscana, per una durata massima di 180 giorni per ogni lavoratore/trice.
Fondi per i contratti di solidarietà	Integrazione al reddito di lavoratori/trici che aderiscono ai Contratti di Solidarietà pari al 20% della retribuzione erogato con cadenza trimestrale.
Aiuti a favore di PMI per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani laureati/e	Contributi alle assunzioni con contratti a tempo indeterminato, part time (max 2.500 €) o full time (max 4.000 €), di giovani laureati/e con età non superiore a 35 anni (max 40 anni per categorie protette). Le assunzioni devono riguardare mansioni di elevata complessità tali da richiedere la qualificazione di livello universitario.

¹ Elenco completo delle misure disponibile sul sito Internet della Regione Toscana. I dati relativi all'utilizzo di alcune delle misure sono disponibili nel capitolo 2 e nel capitolo 3.

Aiuti a favore di PMI per l'assunzione di donne over 35 anni	Contributi alle assunzioni con contratti a tempo indeterminato, part time (max 2.500 €) o full time (max 4.000 €), di donne disoccupate/inoccupate, iscritte ai Centri per l'Impiego della Toscana che abbiano compiuto 35 anni.
Aiuti per la stabilizzazione dei tempi determinati	Contributi alle assunzioni, con contratti a tempo indeterminato, part time (max 2.500 €) o full time (max 4.000 €), per lavoratori e lavoratrici precedentemente a tempo determinato o iscritti/e alle liste di mobilità delle Province della Toscana

Sempre in relazione alla crisi, la Regione Toscana ha attivato anche una Cassa Integrazione Straordinaria in deroga nonché ulteriori misure complementari di sostegno al reddito per lavoratori e lavoratrici colpiti dalla crisi:

Interventi Regionali attivi a favore di lavoratori/lavoratrici

CIGS in deroga (Accordo Quadro Regione Toscana del 30/04/09)	Cassa Integrazione Straordinaria in deroga per lavoratori titolari di contratto di lavoro subordinato (compresi apprendisti e lavoratori somministrati) appartenenti ad imprese non rientranti nella CIGS ordinaria (imprese con meno di 15 dipendenti) oppure ad imprese soggette a CIGS ordinaria che hanno esaurito o che non possono più richiedere la CIGS
Interventi di sostegno al reddito	Lavoratori/trici residenti in Toscana che non usufruiscono di ammortizzatori sociali con reddito ISEE non superiore ad euro 12.500,00 e che siano stati licenziati per effetto della crisi o in possesso di contratti di lavoro a progetto o a tempo determinato. L'indennizzo consiste nell'erogazione di un contributo pari a 1.650,00 euro
Contributi a titolari di mutuo per l'acquisto prima casa	Lavoratori/trici residenti in Toscana che non usufruiscono di ammortizzatori sociali con reddito ISEE non superiore ad euro 12.500,00 e che siano stati licenziati per effetto della crisi o in possesso di contratti di lavoro a progetto o a tempo determinato. L'indennizzo consiste nell'erogazione di un contributo pari a 1.650,00 euro
Prestiti a favore di lavoratori/trici atipici/che	Erogazione di prestiti, a tassi di interesse agevolati, per un importo massimo di 15 mila euro, per esigenze di carattere familiare, alloggiativo, scolastico, formativo, di salute e lavorativo.